

lavoro

Vorrei lavorare da casa. Ma ho paura delle truffe

Ilaria, ricercatrice, vuole un impiego che le permetta di continuare a studiare. Qualcosa di facile e serio. Un esperto le dà consigli per evitare fregature



CRISTINA RAVANELLI

Giornalista esperta di lavoro, si mette nei tuoi panni. Ogni settimana, con la collaborazione di un esperto, risponde alle tue lettere dandoti consigli per la carriera o aiutandoti a risolvere dubbi e problemi. Scrivile a: f.postalavoro@cairoeditore.it

Buongiorno Cristina, sono una ricercatrice di 30 anni. Due anni fa, a causa di problemi di salute, ho perso la mia fonte di guadagno: avevo una borsa di studio che non dava diritto a nulla, nemmeno alla malattia. Ora sto meglio e mi sono rimessa sui libri per ricostruirmi un futuro. Ma le cure mediche, l'università e l'affitto costano cari: ho bisogno di un'occupazione. Mi piacerebbe iniziare con un impiego semplice, da svolgere da casa, ma temo di incappare in qualche truffa. Mi potresti consigliare come muovermi?

Ilaria

■ La risposta di Cristina Ravanelli

Cara Ilaria, sono moltissime le offerte per lavori da svolgere a casa. Purtroppo le truffe, in questo campo, sono piuttosto frequenti. Me lo ha confermato anche **Pietro Giordano**, presidente dell'associazione per la difesa dei consumatori **Adiconsum** (www.adiconsum.it). Approfitto della tua lettera per girare a tutte le lettrici i consigli per evitare le fregature.

Attenzione agli annunci

Tra i vari impieghi che si possono svolgere da casa ci sono quelli che prevedono l'assemblaggio e l'imbustamento di oggetti, la scrittura di articoli o di altri contenuti per il web e i sondaggi online. Molto diffuse anche le attività di telemarketing. Per individuare le aziende che operano correttamente, si parte dall'annuncio. Quello di un'azienda seria non deve essere anonimo (è vietato dalla legge), deve contenere una descrizione chiara del settore in cui opera l'azienda, il tipo di lavoro offerto e i requisiti professionali per svolgerlo. Infine, bisogna sempre verificare che l'azienda sia iscritta alla camera di Commercio (lo si può fare attraverso il sito).

Consigli per evitare le fregature

Ricordiamo a cosa prestare attenzione per evitare di cadere in una trappola.

- *Diffidare dagli annunci che forniscono numeri di telefono con prefisso internazionale o numeri a pagamento.*
- *Non credere ai guadagni facili e ai compensi esageratamente alti.*
- *Non versare mai somme di denaro, nemmeno per seguire corsi di formazione o per dotarsi dell'attrezzatura necessaria per iniziare l'attività.*

• *Chi ha firmato un contratto, ma poi si è reso conto di aver fatto un errore, può usufruire del diritto di recesso: ci sono 14 giorni di tempo dalla firma per annullarlo.*

Le vittime di raggiri possono fare una segnalazione all'Ispettorato del lavoro (www.lavoro.gov.it/lavoro/direzioni) oppure al Comando Carabinieri per la Tutela del Lavoro (www.carabinieri.it/Internet/Cittadino/Informazioni/Tutela/Lavoro).

Una trappola pericolosa

Pietro Giordano mi ha spiegato che purtroppo è molto diffusa una truffa che, oltre a far perdere soldi, può provocare seri guai. Tutto inizia con la promessa di lauti guadagni; ma prima, la "società" chiede di ricevere un accredito o di fare un bonifico ad altri soggetti. In realtà si tratta di un'attività di riciclaggio di denaro proveniente da altre truffe: per questo i malcapitati, oltre a rimetterci soldi, possono essere denunciati per il reato di riciclaggio con conseguenze penali rilevanti. E, naturalmente, non guadagnano un euro.

.....

Il mio settore è il turismo: a chi mando il curriculum?

Sono un'appassionata lettrice di **F** perché è un giornale che presta sempre molta attenzione a temi attuali come le difficoltà dei giovani a inserirsi nel mondo del lavoro, un problema che vivo sulla mia pelle. Dopo anni di studi e sacrifici, infatti, non riesco a trovare un posto nel mio settore, il turismo. Sono di Napoli e mi piacerebbe molto lavorare alla reception

di qualche albergo. Molti dei lavori disponibili, però, vengono assegnati per raccomandazione. Non mancano anche le promesse mai mantenute e i colloqui che non portano a niente. Ti scrivo sperando di ricevere un aiuto per presentare il mio curriculum ad aziende, alberghi e strutture ricettive in tutt'Italia.

Maria

■ Risposta

Cara Maria, la tua voce si unisce al coro di tanti altri ragazzi, in un Paese dove il tasso di disoccupazione giovanile ha superato il 39 per cento. A questo bisogna aggiungere che i tempi per trovare un impiego si sono notevolmente allungati (secondo un'indagine, in Campania la media è di 13 mesi). Le premesse non sono certo incoraggianti, ma continua a cercare: sono convinta che i meriti vengano sempre a galla. Se vuoi inviare il tuo curriculum alle aziende del settore, prova a consultare il sito www.lavorareturismo.it. Qui trovi molte offerte che vanno da posti per receptionist a quelli per cameriera, ma anche consigli per scrivere un curriculum efficace.

Incontra le aziende a una fiera

Un'altra buona idea potrebbe essere quella di partecipare a una fiera del settore. È un modo per conoscere da vicino le aziende, poter scambiare quattro chiacchiere con chi lavora già in questo campo e lasciare il tuo curriculum. Gli indirizzi delle principali manifestazioni li trovi in Rete (per esempio, il sito www.fareturismo.it riporta alcuni dei principali eventi). Buona fortuna!